



IN FILA CON I PECCATORI.

L'ultima festa con cui si chiude il tempo di Natale è quella del Santo Battesimo. Al di là del dato storico cronologico, Gesù viene battezzato da adulto, questa festa evidenzia il ruolo messianico di Gesù ed è collegata con la solennità dell'Epifania, di cui è come uno sviluppo: il bambino di Betlemme è il Messia atteso e promesso dei Profeti, è il Figlio di Dio confermato ufficialmente come tale dallo Spirito Santo dal Padre, dopo avere ricevuto il battesimo da Giovanni nel fiume Giordano. La festa odierna potrebbe definirsi la presentazione di Gesù al mondo, operata dal Padre e dallo Spirito Santo.

Gesù che vuole essere battezzato da Giovanni esprime la sua solidarietà di Figlio di Dio con l'umanità peccatrice. È uno di noi, uno come noi, ha condiviso la nostra natura umana tranne nel peccato. Gesù è il forte perché Dio, come lo dichiara Giovanni prima di battezzare, ma la sua e la forza dell'amore che raggiungerà la sua pienezza nella passione, nella morte e nella risurrezione. Gesù va da Giovanni, si mette in fila come tutti gli uomini peccatori per ricevere battesimo. Nel momento in cui l'acqua scende sul suo capo, una voce dal cielo conferma la grandezza di Gesù: "Tu sei il Figlio mio l'Amato: in te ho posto il mio compiacimento". Lo Spirito Santo che era disceso su Maria coprendola con la sua ombra e rendendola feconda, ora scende sul Figlio consacrandolo Servo di Dio con unzione sacerdotale, profetica e regale. Proprio perché si è fatto nostro fratello, il Padre riconosce in Gesù di Nazaret il proprio Figlio, il Figlio che si fa fratello e il fratello che viene riconosciuto e proclamato Figlio: questo è il grande mistero d'amore che celebriamo oggi in questa festa. Un mistero d'amore che ci riguarda da vicino perché anche noi abbiamo ricevuto il battesimo, anche su di noi è stata versata un acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo. Anche noi in Gesù, siamo figli, siamo amati, anche in noi Dio ha posto e pone il suo compiacimento. Siamo figli e il Padre si prende cura di noi, c'è sempre vicino e provvede con Amore alle nostre necessità, e infonde conserva e noi il suo spirito che ci ha resi figli adottivi. Siamo figli Amati nella misura in cui, come figlio compiamo la volontà del Padre e facciamo ciò che gli è gradito. Viviamo la nostra figliolanza divina con lo stesso Amore infuso dal Padre.

Buona giornata . P.Alfio